



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

ISTANBUL E CAPPADOCIA

Immersione nella civiltà rupestre

dal 22 al 30 settembre 2024

in viaggio con il giornalista TCI e... ospiti speciali



“Basterebbero i funghi di pietra e i camini delle fate, i calanchi e le vallette nascoste, verdi e fertili. Ma poi si scopre che le pareti di pietra nascondono chiese dalle volte affrescate a colori vivaci, che massi isolati sono in realtà piccole cappelle, che nei pinnacoli sono state scavate case, tuttora abitate. Nel cuore dell’altopiano anatolico, **la Cappadocia ospita un paesaggio unico al mondo dove ci si meraviglia a ogni angolo di strada o di sentiero**: vuoi per le formazioni rocciose, che a tratti ricordano più la Luna che la Terra; vuoi per le meraviglie dell’arte bizantina rupestre, che ha lasciato qui forme insuperate di ingegno e composizione; ma soprattutto per **lo straordinario connubio tra azione della natura e azione dell’uomo**, mai come in questa regione perfetto e inscindibile”
(dalla Guida Verde Turchia, Touring, 2023)



UN VIAGGIO SPECIALE

Il viaggio del Touring proposto in Turchia a settembre 2024 è **un viaggio speciale** per molti motivi.

1. L'ITINERARIO

Non sono molti gli itinerari organizzati che prevedono ben **cinque pernottamenti in Cappadocia**: il programma proposto consente **un'esplorazione approfondita di questa terra straordinaria**, toccando anche vari luoghi solitamente non inseriti nei tour e dando la possibilità di assaporare con calma, spesso a piedi, paesaggi e chiese rupestri. In aggiunta, alla visita della Cappadocia è unita quella di **Istanbul**, dove si passeranno **tre notti**, in modo tale da avere un'introduzione alla Turchia moderna e un'idea della meravigliosa metropoli tra Asia ed Europa.

2. GLI ESPERTI

Ad accompagnare il viaggio saranno una guida locale e **Stefano Brambilla, giornalista Touring**, che ha curato l'aggiornamento della Guida Verde Touring dedicata alla Turchia e sta curando quello della Guida Verde Touring dedicata a Istanbul, di prossima uscita. Stefano intratterrà i partecipanti con approfondimenti sulla cultura e sulla natura locali. A **Istanbul** è previsto l'incontro con **Salvatore Schirmo, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul**. In **Cappadocia** il gruppo Touring sarà accolto dal team dell'**Università della Tuscia** guidato dalla **storica dell'arte bizantina e medievale Maria Andaloro**, che dal 2006 lavora in Cappadocia – ogni anno nel mese di settembre - sul patrimonio pittorico delle chiese rupestri. Sarà un'occasione irripetibile per conoscere una delle massime esperte mondiali di arte bizantina – che nel corso del viaggio converserà più volte con il gruppo sulla sua esperienza – ed esplorare con lei e il suo team alcuni dei monumenti restaurati dal team stesso, come la Chiesa nuova di Tokalı a Göreme e la Chiesa dei Quaranta Martiri a Şahinefendi. **Lezioni e visite speciali ed esclusive**, aperte soltanto ai partecipanti del gruppo Touring.

3. LE PASSEGGIATE A PIEDI

Il viaggio è speciale perché prevede anche varie **escursioni a piedi**. Un po' perché il territorio della Cappadocia è di per sé molto mosso, ricco di vallette tra i pinnacoli, di cavità scolpite dall'uomo, di piccoli canyon abitati dai monaci medievali; un po' perché **soltanto inoltrandosi a piedi nel paesaggio si può cogliere in pieno il fascino di questa terra straordinaria**. Sono quindi previsti numerosi momenti in cui ci si inoltrerà a piedi per scoprire angoli nascosti e meravigliosi. Opportune scarpe comode e **una condizione fisica adeguata**: niente di quanto è proposto nel programma è eccessivamente complicato, ma comunque **alcune escursioni richiedono capacità di adattamento** (città sotterranee) e abitudine a percorrere **sentieri montani sterrati**. Ogni escursione proposta è comunque facoltativa; si può decidere di fermarsi a godere il panorama senza entrare nelle chiese rupestri, inoltrarsi nelle città sotterranee o scendere i gradini della valle di Ihlara.



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

PROGRAMMA DI VIAGGIO

Domenica 22 settembre - 1° giorno **Partenza per Istanbul**

Partenza per l'Italia per Istanbul con volo di linea Turkish Airlines.
Arrivo a Istanbul, accoglienza da parte dell'organizzazione locale e trasferimento privato in hotel.
Cena e pernottamento in hotel.

Pasti: cena in hotel.

Pernottamento: hotel Lazzoni Golden Horn o similare.

Lunedì 23 settembre - 2° giorno **Istanbul: le meraviglie di Sultanahmet, con Santa Sofia e il Topkapi**

“Bisanzio, Costantinopoli, Istanbul. Da sempre i viaggiatori in arrivo dall'Europa ne sono rimasti ammaliati. E anche oggi non si sfugge all'incantesimo, soprattutto perché la città continua a rappresentare l'immaginario collettivo dell'Oriente: le cupole e i minareti delle quasi duemila moschee si fissano indelebili nella mente dall'alto di una torre, dal parapetto di un traghetto, sopra le case di un quartiere ancora degradato. Ma non basta: a lasciare stupefatti chi la ammira per la prima volta è la conformazione geografica della città, con quei bracci di mare – il Bosforo, il Corno d'Oro – che penetrano tra le colline e cambiano forma a ogni punto panoramico, tra migliaia di barche, di pescatori e di gabbiani che li riempiono di vita quotidiana. Si potrebbe stare ore, sul ponte di Galata, a contemplare il flusso, il movimento, la luce”

(dalla Guida Verde Touring Turchia, 2023)





Il primo giorno a Istanbul sarà dedicato alla visita del **quartiere storico di Sultanahmet**. In un percorso a piedi, dove tutti i monumenti sono situati uno vicino all'altro, si visiteranno:

- **l'Ippodromo bizantino**, fulcro della vita quotidiana di Bisanzio e poi dell'Impero Ottomano, ricco di storie e suggestioni.

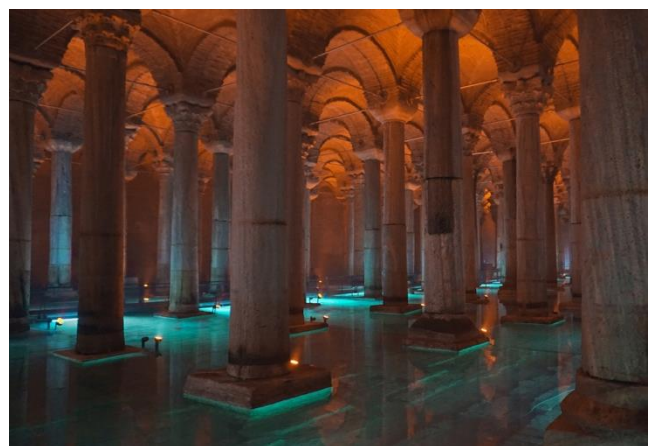
- la **Moschea di Santa Sofia**, simbolo dell'architettura bizantina e massimo monumento della città, che colpisce per la vastità della struttura e la straordinaria tecnica costruttiva. Soprattutto la visita dell'interno è un'esperienza metafisica. Fu attraverso la Porta Imperiale che Maometto il Conquistatore nel 1453 prese il possesso, in nome dell'Islam, dell'edificio religioso più grande al mondo; Santa Sofia rimase una moschea fino al 1935, quando Atatürk la convertì in museo. Nel 2020, il governo attuale l'ha convertita nuovamente in moschea.

- la **Cisterna Basilica**, che con le sue 336 colonne e l'alto soffitto a volta, è un'opera straordinaria che risale all'epoca bizantina, quando fungeva da deposito per le acque della città; costruita nel 532 d.C., è la più grande cisterna bizantina di Istanbul giunta fino ai giorni nostri. È stata recentemente restaurata e allestita con un nuovo, incredibile impianto di illuminazione, progettato anche da studi italiani.

- il **Palazzo del Topkapi**, che dal XV al XIX secolo fu la fastosa sede dei sultani turchi: è il luogo in cui ci si può avvicinare maggiormente alla vita dei sultani, che qui vivevano con la loro corte di visir, odalische, cuochi, scudieri, una città nella città. Bassi padiglioni si affacciano su quattro corti principali e numerosi piccoli cortili e giardini interni. Punto focale della visita sarà **l'harem**, la parte più intima e spettacolare del palazzo: un vero e proprio labirinto di cortili, segrete, stanze, cellette, camere riccamente decorate. Da non perdere anche alcuni spazi recentemente restaurati, come quello che ospita il tesoro.

Pasti: pranzo libero; cena in hotel.

Pernottamento: hotel Lazzoni Golden Horn o similare.





Martedì 24 settembre - 3° giorno

Istanbul: altri quartieri e la crociera sul Bosforo

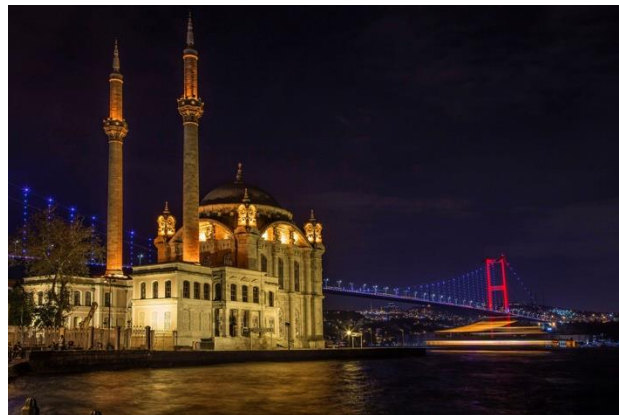
In mattinata si visiterà la parte più recente di Istanbul, nel quartiere di Beyoglu, che si snoda intorno a **piazza Taksim e a Istiklal Caddesi**, il viale dell'Indipendenza, regno dello shopping e del passeggio, su cui si affacciano numerosi palazzi otto-novecenteschi. Si passerà anche **dall'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul**, attivissimo nella promozione della cultura italiana in città, dove il direttore **Salvatore Schirmo** saluterà il gruppo e illustrerà le numerose attività in essere.

Si proseguirà poi per la **moschea di Solimano il Magnifico**, dall'altra parte del Corno d'Oro, tra le moschee più importanti e straordinarie progettate dall'architetto Sinan nel Cinquecento; e poi per un piacevole tour tra i **quartieri di Fener e Balat**, affacciati sul Corno d'Oro, tra i quartieri più ricchi di storia, più affascinanti e caratteristici di tutta Istanbul: altri volti di una città multiforme. Qui popoli e religioni si sono nel tempo mescolati e sovrapposti, evidenziando e portando fino ai giorni nostri una straordinaria ricchezza di architetture, di monumenti religiosi, di colori e di prelibatezze gastronomiche.

La giornata sarà conclusa da **una crociera serale in battello privato esclusivo lungo il Bosforo**: un momento speciale per assaporare un'altra anima della città, guardando i monumenti illuminati, arrivando sotto i grandiosi ponti, ammirando il flusso di imbarcazioni che senza sosta solca le acque tra il Mediterraneo e il Mar Nero.

Pasti: pranzo libero; cena in hotel.

Pernottamento: hotel Lazzoni Golden Horn o similare.





Mercoledì 25 settembre - 4° giorno

La Cappadocia: arrivo e la città rupestre di Zelve

Dopo la prima colazione, trasferimento in aeroporto e partenza per la Cappadocia (aeroporto di Kayseri) con volo interno Turkish Airlines.

All'arrivo a **Kayseri**, trasferimento con pullman privato per la Cappadocia: al centro dell'altopiano anatolico, dove l'azione combinata della natura e dell'uomo ha creato culture spettacolari dall'aspetto lunare. Sono stati la cenere e il fango eruttato da antichi vulcani a formare in milioni di anni un tavolato di tenero tufo vulcanico. Millenni di erosione hanno poi tagliato l'altopiano con valli create dai corsi d'acqua, come risulta evidente nella parte meridionale della regione; altrove, dove il tufo è frammisto a rocce più resistenti, l'azione disgregatrice ha creato colonne, coni, torri, piramidi e guglie, alti fino a 30 metri.

Trasferimento in hotel (75 km, 1h 5' dall'aeroporto di Kayseri) e pranzo.

Dopo pranzo visita a **Zelve** (circa 10 km in pullman, 15 minuti dall'hotel), ottima introduzione alla civiltà rupestre della Cappadocia. Al termine di una strada che corre tra spettacolari formazioni rocciose e camini di fata, si arriva nel punto di incontro di tre piccole valli: nelle loro pareti tufacee sono scavati numerosi edifici che formano un vero e proprio villaggio rupestre. Dapprima un luogo per eremitaggi (tra il IX e il XIII sec.), Zelve divenne poi un villaggio abitato continuamente per i secoli a venire; fu definitivamente abbandonato solo dopo il 1950 per il pericolo di frane. La visita consente di ammirare varie chiese e abitazioni immerse in un bel contesto ambientale.

Difficoltà: medio/facile; il sentiero è lastricato, tranne in alcuni punti sterrati all'ingresso delle cavità; qualche difficoltà a entrare nelle cavità; poco dislivello.

Al termine delle visite rientro in hotel, cena e pernottamento.

Pasti: pranzo e cena in hotel.

Pernottamento Utopia Cave (a Ürgüp) o similare.





Giovedì 26 settembre - 5° giorno

La Cappadocia: le chiese rupestri di Göreme, i “castelli” di Ortahisar e Üçhisar

Quasi al centro della Cappadocia, **Göreme** è un villaggio in cui convergono diverse vallate con chiese rupestri e formazioni geologiche spettacolari. Negli anni è diventato il centro turistico più importante della zona. In mattinata si visiterà il **Museo all’aperto di Göreme**, che offre la più alta concentrazione di chiese rupestri di tutta la Cappadocia (circa 7 km in pullman, 15 minuti dall’hotel). Una facile passeggiata su una strada lastricata porta tra le pareti rocciose e i pinnacoli, all’interno dei quali sono scavate numerose chiese meravigliosamente dipinte, tra cui la **Karanlık Kilise**, la meravigliosa ‘chiesa oscura’, rischiarata da un’unica finestrella, e la **Çarıklı Kilise**, ‘chiesa del sandalo’, che deve il suo nome alle ‘impronte’ visibili nel pavimento di fronte all’ingresso. Fulcro della visita è la **Tokalı Kilise**, la ‘chiesa della fibbia’, tra le più belle e importanti della regione sia per le dimensioni sia per la qualità e lo stato di conservazione dei dipinti murali: saremo qui accompagnati da **Maria Andaloro**, direttrice della missione, da **Paola Pogliani**, vicedirettrice della missione, e dal **team di restauratori dell’Università della Tuscia** che sta restaurando pazientemente questo capolavoro, insieme a restauratori turchi e in collaborazione con il museo archeologico di Nevşehir e il Laboratorio regionale di restauro della stessa città. Avremo quindi la possibilità di ascoltare i racconti degli esperti e di avvicinarci, in maniera eccezionale, a questo preziosissimo capolavoro.

Pranzo in ristorante locale.

Nel pomeriggio si visiteranno due villaggi raccolti intorno a emblematici picchi tufacei perforati da mille cavità. Il primo è quello di **Üçhisar**, il punto più alto della zona, a 1400 m, visibile da ogni angolo della Cappadocia centrale: un bel villaggio in posizione panoramica, con case in pietra, che regala atmosfere tranquille e grandi viste; la rupe su cui si trova la cittadella, alta 60 m, fu usata in epoca bizantina come difesa contro le incursioni arabe; la salita alla cima avviene per una scala interna che sbucca su una terrazza panoramica, con una suggestiva vista su tutta la zona. Il secondo è quello di **Ortahisar**, il cui nome significa fortezza di mezzo, raccolto attorno a una gigantesca guglia alta 18 m, scavata da abitazioni e coronata da un castello usato come fortezza in epoca bizantina; grazie a scalette e passaggi si può accedere alla sommità, da cui si gode una bella vista panoramica su tutta l’area.

Si rientrerà in hotel (tragitto complessivo Göreme - Üçhisar – Ortahisar - Ürgüp 25 km, 40 minuti di spostamento). Prima o dopo cena ci sarà un **primo incontro esclusivo con la professoressa Maria Andaloro sulla civiltà rupestre della Cappadocia** e sull’esperienza di restauro del team dell’Università della Tuscia.

Pasti: pranzo in ristorante locale e cena in hotel.

Pernottamento Utopia Cave (a Ürgüp) o similare



Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club



Il team dell'Università della Tuscia guidato da Maria Andaloro – foto Univ. Tuscia



Venerdì 27 settembre - 6° giorno

La Cappadocia: monasteri sconosciuti e la Valle di Soğanlı

Giornata dedicata all'esplorazione di due valli meno turistiche e meno frequentate di molte altre nella Cappadocia centrale, eppure altamente suggestive nella loro autenticità e nella commistione tra natura e arte. Si visiterà dapprima il **Keşlik Manastırı** (16 km, 20 minuti in pullman da Ürgüp): il "**monastero degli Arcangeli**" è un'oasi bucolica immersa in un frutteto, dove si visita un affascinante complesso, distribuito in più rocce scavate, che comprende due chiese, un refettorio, una fonte sacra, le stanze dei monaci, la cantina ipogea e piccole cappelle. A 5 km più a sud, all'entrata del villaggio di **Şahinefendi**, una strada porta a un insediamento rupestre, dove si trova la **Chiesa dei Quaranta Martiri (Kirk Şehitler Kilisesi)**, restaurata dal 2007 al 2013 dal team dell'Università della Tuscia, che ci accompagnerà nell'esplorazione del luogo. Gli studi hanno permesso di comprendere che le importanti e bellissime pitture qui conservate sono il risultato di ben quattro campagne realizzate nel corso di cinque-sei secoli. Oltre al restauro, il team ha creato anche le condizioni per la migliore fruibilità del monumento.

Si proseguirà poi per la **Valle di Soğanlı**, dove si pranzerà in un ristorante locale (25 km, 25 minuti da Şahinefendi). Due vallette verdi di alberi di pioppo, che crescono rigogliosi intorno a un fiume, circondati da montagne spoglie di roccia bruna, dove si cammina tra torri e pinnacoli trasformati in chiese: è un luogo idilliaco, che deve il suo fascino non tanto ai dipinti delle chiese, in genere rovinati, quanto all'ambiente bucolico, quasi sospeso nel tempo. Il villaggio è noto anche per la produzione di bambole in stoffa preparate a mano dalle donne e vendute in tutta la Cappadocia. Percorrendo un sentiero (difficoltà: medio-facile; dislivello minimo) si raggiungono per esempio la Saklı Kilise, 'chiesa nascosta', e la Kubbeli Kilise, 'chiesa della cupola', scavata in un cono roccioso, al cui interno sono dipinti della vita di Cristo e scene della vita degli Apostoli, del X e XI sec. Si tornerà quindi in hotel per pernottamento e cena.

Pasti: pranzo in ristorante locale e cena in hotel.

Pernottamento Utopia Cave (a Ürgüp) o similare.





Sabato 28 settembre - 7° giorno

La Cappadocia: la città sotterranea di Derinkuyu e la Valle di Ilhara

È la giornata più “lunga” del viaggio, che prevede due altri volti della Cappadocia, ancora diversi da quelli esplorati nei giorni precedenti: l’esplorazione di una città sotterranea e la visita della valle di Ilhara, un grande canyon scavato nella roccia sul cui fondo scorre un placido torrente.

Si arriverà dapprima alla **città sotterranea di Derinkuyu** (40 km, 45 minuti di pullman da Ürgüp). Sembra che per proteggersi dalle invasioni nemiche gli abitanti della Cappadocia costruissero città sotto terra, scavandole nel tufo, già nel 2000 a.C., in epoca ittita; fu poi durante l’epoca bizantina che le città furono ingrandite e rese sempre più complesse, con stanze adibite a magazzini, granai, chiese, cappelle, camere. L’esperienza dell’esplorazione di una città sotterranea è immancabile in una visita della Cappadocia, anche se **non bisogna soffrire di claustrofobia**: ci si inoltra tra cunicoli e stanze percorrendo labirinti di scale e corridoi, reticoli di vicoli stretti e talvolta in pendenza, con le uscite sbarrate da grossi massi di pietra (anche in estate prevedere una felpa o un maglione). Derinkuyu, nello specifico, poteva ospitare fino a 10 000 persone; è distribuita su dodici piani, di cui otto accessibili ai turisti.

Si proseguirà quindi per la **valle di Ilhara** (55 km, 50 minuti di pulmann da Derinkuyu). In un brullo paesaggio collinare, si trova questo imponente e splendido canyon di tufo rosso, costellato nelle sue pareti di chiese e abitazioni rupestri (VI-XI sec.). Ci si affaccia da vari punti di vista, ammirando la ricca vegetazione di salici e pioppi, in un contesto idilliaco in cui godere di un perfetto connubio tra natura, arte e storia.

*Pasti: pranzo in ristorante locale e cena in hotel.
Pernottamento Utopia Cave (a Ürgüp) o similare.*





Domenica 29 settembre - 8° giorno

La Cappadocia: il villaggio di Avanos e la passeggiata nella Valle delle Rose

Inizieremo la nostra giornata con la visita di **Avanos**, situata sul fiume Kizilirmak (12 km, 15 minuti da Ürgüp). È un centro piacevole, famoso per l'artigianato di tappeti e soprattutto di ceramiche. Meno turistico di Göreme, merita la visita di qualche ora per una tranquilla passeggiata nel caratteristico centro cittadino, denso di **botteghe di artigiani** (occasione ideale per i souvenir).

Proseguiremo poi per un'ultima passeggiata nella **fantastica terra dei pinnacoli**, a poca distanza da Avanos. Tra Çavuşin e Göreme, la **'Valle delle rose'** e la **'Valle rossa'** (Güllüdere e Kızılçukur) offrono alcuni tra i più bei scenari della Cappadocia. Formazioni rocciose multiformi, magnifici punti di vista, piccoli giardini coltivati a vigna e frutteti, chiese rupestri nascoste: ci sono tutti gli ingredienti per un'escursione spettacolare, ideale per concludere il viaggio in Cappadocia. Il sentiero, segnato, su terra sterrata, presenta qualche difficoltà e dislivello.

Si rientrerà poi in hotel. Prima o dopo cena ci sarà **un secondo incontro esclusivo con la professoressa Maria Andaloro** sull'esperienza di **Pierpaolo Pasolini in Cappadocia**, che nel giugno 1969 girò a Göreme, Üçhisar e altre vicine località 35 minuti su 108 della sua *Medea*.

Pasti: pranzo durante l'escursione locale e cena in hotel.

Pernottamento Utopia Cave (a Ürgüp) o similare.

Lunedì 30 settembre - 9° giorno

Ritorno in Italia

Trasferimento in pullman all'aeroporto di Kayseri per rientro in Italia con scalo ad Istanbul.





Touring Club Italiano

Viaggio esclusivo Touring Club

Per partecipare al viaggio occorre essere soci Touring Club o associarsi all'atto della prenotazione.

Sistemazioni previste o similari

Istanbul: LAZZONI GOLDEN HORN 5* o similare

Cappadocia: UTOPIA CAVE o similare

Quota base Socio TCI (minimo 10 persone) - € 3.190

Supplementi per persona

- Supplemento singola € 770
- Tasse aeroportuali/fuel surcharge € 235

Riduzioni (base 15 – Massimo 20) € -40

LA QUOTA COMPRENDE

- Voli di linea da Milano con Turkish Airlines (o altra compagnia IATA)
- Trasporti a terra in autovetture o minibus secondo il numero di partecipanti
- Trasferimenti privati da/per l'aeroporto all'estero
- Guida locale parlante italiano
- Pernottamenti negli hotel come da programma (o similari)
- Pasti come da programma
- Tutti gli ingressi e le visite indicate nel programma
- Servizio di assistenza in loco e dall'Italia 24/7
- Il giornalista Touring dall'Italia

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Tasse aeroportuali
- Bevande
- Mance, facchinaggio (calcolare circa 40 euro da distribuire tra autisti, guida locale)
- Extra personali, tutto quanto non espressamente specificato
- Assicurazioni

Assicurazione standard quota viaggio complessiva		pp
fino a euro 2000	€	85
fino a euro 3000	€	125
fino a euro 4000	€	165
fino a euro 5000	€	205



Viaggio esclusivo Touring Club

Assicurazione integrativa quota viaggio complessiva		pp
fino a euro 2000	€	60
fino a euro 3000	€	90
fino a euro 4000	€	110
fino a euro 5000	€	125

TERMINE DI PRENOTAZIONE 15 LUGLIO

Scheda Tecnica

Si precisa che le tariffe alberghiere e/o del trasporto aereo, indicate nei preventivi o programmi di viaggio, potrebbero subire variazioni ove i servizi non siano confermati immediatamente o comunque entro il time limit indicato.

Ogni nostro programma di viaggio riporta il tasso di cambio utilizzato per il calcolo delle quote e la percentuale pagata in valuta estera.

Oscillazioni valutarie potranno interessare i servizi compresi nel pacchetto turistico diversi dal trasporto aereo, considerando la variazione tra il cambio di riferimento indicato nel programma di viaggio e quello pubblicato sul sito della Banca d'Italia o sul quotidiano Il Sole24Ore, nei 21 giorni antecedenti la partenza. Per i voli invece, potrà essere applicato un adeguamento pari a quello richiesto dalle singole compagnie aeree.

Tutte le variazioni di prezzo per adeguamento verranno comunicate, tramite emissione di nuovo estratto conto, direttamente al viaggiatore o all'agenzia di viaggi dove è stata effettuata la prenotazione, in caso di vendita intermediata, al massimo entro 21 giorni precedenti la data di partenza. Le variazioni al ribasso, come per legge, comportano l'addebito dei costi amministrativi.

Penali

- 20% fino a 65 giorni di calendario prima della partenza
- 35% da 64 a 47 giorni di calendario prima della partenza
- 75% da 46 a 31 giorni di calendario prima della partenza
- 100% dopo tali termini

(*crediti fotografici shutterstock)

L'organizzazione tecnica è di Kel 12 tour operator e Viaggi Levi. Polizza RC Professionale 1° rischio: Allianz Global Assistance – polizza n. 505197024